Coronavirus, il bollettino: 1.698 nuovi positivi in Sicilia, +48 in provincia di Siracusa

Sono 1.698 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Di questi, 48 in provincia di Siracusa dove “spunta” nelle tabelle dei contagi anche la piccola Ferla mentre resta alta l’attenzione sui numeri registrati nei comuni della zona nord del siracusano.
Gli attuali positivi in salgono a 30.756. I pazienti ricoverati con sintomi sono 1.505, altri 227 in terapia intensiva, 29.024 in isolamento domiciliare. Registrati altri 39 decessi.
Quanto alle altre province, questi i numeri: 46 Trapani, 543 Palermo, 67 Caltanissetta, 81 Agrigento, 59 Enna, 214 Ragusa, 184 Messina e 456 Catania.
I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.

Siracusa. Soccorritori del 118 positivi al covid, due nuovi casi di contagio

Anche l’equipaggio di una seconda ambulanza medicalizzata del 118 a Siracusa deve fare i conti con il covid-19. Sono infatti risultati positivi un medico ed un autista soccorritore dell’equipaggio della Siracusa 1. Si tratta del mezzo di

soccorso con postazione, nelle ultime settimane, all’ospedale Rizza ma che solitamente ha sede in viale assegnata in viale Tica, nei pressi del Sert.
I due positivi stanno bene e pertanto sono stati invitati ad osservare il prescritto periodo di isolamento. Saranno sottoposti a tampone nelle prossime ore anche gli altri colleghi che compongono – a rotazione – l’equipaggio di soccorso in turnazione a bordo dell’ambulanza Siracusa 1.
A confermare la positività di questi altri due soccorritori del 118 è il segretario provinciale del sindacato Fsi-Usae, Renzo Spada. Nelle settimane scorse, un mini-focolaio aveva investito la postazione doppia del 118 in Ortigia, dove al momento convivono due distinti equipaggi. In pochi giorni, 9 i positivi. Alcuni di loro, nel frattempo, si sono negativizzati e hanno ottenuto il via libera per il rientro in servizio.

Emergenza covid, la spazzatura dei positivi è un problema: l'Asp chiede aiuto ai Comuni

Per la raccolta dei rifiuti dei positivi in quarantena, l’Asp di Siracusa chiede aiuto ai Comuni. Con una lettera inviata ai sindaci della provincia, al prefetto ed all’assessorato regionale alla Salute, l’Azienda mette nero su bianco l’esistenza del problema. La ditta incaricata, la Medieco Servizi srl (si occupa già dei rifiuti ospedalieri, ndr), non ce la fa a gestire l’attuale carico. E la raccolta, gestione e smaltimento della spazzatura dei soggetti in isolamento o in quarantena è però demandata proprio alla Asp – come da

ordinanza regionale dello scorso settembre – che ha dovuto prendere atto dell'impossibilità della affidataria del servizio di coprire l'intero fabbisogno provinciale.
Nella sua nota ai sindaci, l'Asp spiega che la Medieco Servizi non dispone di "personale e mezzi sufficienti allo svolgimento del servizio" ed ha quindi comunicato la disponibilità ad effettuare "solo 100 ritiri settimanali, il cui costo è pari a 47,50 euro per singolo ritiro". Per fare una proporzione, gli attuali positivi in provincia di Siracusa superano le mille unità e la gran parte di questi soggetti si trova in quarantena domiciliare.
Per venirne a capo, l'Asp ha allora chiesto l'intervento in deroga dei singoli comuni del siracusano: dovrebbero creare delle squadre speciali nell'ambito dell'ordinario servizio di gestione rifiuti, per destinarle alla raccolta di quelli dei positivi. I costi ulteriori sostenuti dai Comuni saranno rimborsati dall'Asp di Siracusa.
Nei prossimi giorni si terrà anche una riunione urgente sul problema. Alcuni Comuni hanno già accolto l'invito dell'Asp e si sono mossi di conseguenza, ad esempio Palazzolo Acreide. Ma gli altri si sarebbero ritrovati spiazzati e non sarebbero pronti a gestire rifiuti sanitari pericolosi quali sono classificati quelli delle persone in quarantena o in isolamento.
Intanto, da giorni si moltiplicano le segnalazioni e le lamentele per la mancata raccolta a domicilio dei rifiuti dei positivi confinati in casa. Spesso si tratta di interi nuclei familiari ristretti in casa e con i sacchetti di spazzatura confinati all'interno.

Siracusa, torna il drive in dei tamponi rapidi: test per 1.000, lunghe code su Scala Greca

Nonostante la pioggia, confermato il drive in dei tamponi rapidi all’ex Onp di contrada Pizzuta, a Siracusa. Sin dalle prime ore del mattino, una lunga coda di auto si è formata lungo viale Scala Greca (punte anche di 200 vetture), nuovo accesso alle tre postazioni per l’effettuazione gratuita del test, nell’ambito della campagna di screening regionale rivolta agli studenti delle scuole superiori, i loro familiari ed il personale docente e non della scuola.
Convocazione con prenotazione online per il Liceo Einaudi di Siracusa. Se dovesse essere confermato l’afflusso di queste ore, a Siracusa si dovrebbe superare la soglia degli 800 tamponi rapidi previsti. Nelle previsioni, organizzati quattro scaglioni da 250 persone per volta. La pioggia forte del mattino ha causato trenta minuti di ritardo sull’avvio delle operazioni
La settimana scorsa, primo appuntamento a Siracusa con il drive in dei tamponi. A fronte di 639 test eseguiti, riscontrate 9 positività.

Spostamenti tra Comuni limitrofi, ora si può per la

spesa se c'è maggiore convenienza

E’ stato per settimane uno dei quesiti più dibattuti delle ultime settimane. “Posso andare a fare la spesa dove è più conveniente, anche se in un altro comune diverso da quello dove risiedo?”: un problema che nel siracusano riguarda direttamente tutte quelle persone che vivono a breve distanza, ad esempio, dal parco commerciale Belvedere e che però erano frenati dal fatto che quella grande struttura commerciale rientra in territorio di Melilli pur essendo “attaccata” a Siracusa. Adesso, con il chiarimento fornito dal governo in merito agli spostamenti arriva la risposta definitiva.
Fermo restando che restano vietati quelli tra un Comune e l’altro in una regione “arancione” (come la Sicilia), viene specificato che “fare la spesa rientra sempre tra le ragioni giustificative di uno spostamento” e quindi riportabile nell’autodichirazione. E nel caso in cui un supermercato con sede in un Comune limitrofo a quello di residenza presenti “una maggiore convenienza economica”, lo sconfinamento tra Comuni è consentito ma “entro tali limiti che dovranno essere autocertificati”.

Siracusa. Differenziata di emergenza, nuovo calendario per l'organico: da 3 a 2

turni

Pronto il calendario di emergenza per la raccolta dell’organico a Siracusa. Si inizia con una sperimentazione valida fino al 21 novembre, seguendo uno schema poi suscettibile di ulteriori modifiche qualora necessarie. Due le novità adottate in questa fase di difficoltà nel conferimento in piattaforma: il ritorno della divisione per quartieri e la riduzione dei turni di raccolta che da 3 diventano 2.
Così, ad esempio, mercoledì (domani) le squadre di Tekra si occuperanno del ritiro dell’organico ad Ortigia, zona Umbertina, Akradina, Santa Lucia, Tiche, Belvedere, Case sparse Ippodromo e Zone marine. Venerdì, invece, sarà il turno di Grottasanta, Neapolis, ancora Akradina e Santa Lucia, Epipoli, Cassibile, Tivoli, Muraglia di mele, Zone marine, Case sparse Ippodromo.
Lo scorso lunedì raccolta dell’organico effettuata solo in Ortigia, zona Umbertina, Grottasanta, Neapolis, Tiche, Epipoli, Belvedere, Cassibile, Tivoli e Muraglia di Mele.

	ORTIGIA	UMBERTINA	GROTTASANTA	NEAPOLIS	ACRADINA	S LUCIA	TICHE	EPIPOLI	BELVEDERE	CASSIBILE	CASE SPARSE TIVOLI	CASE SPARSE FLORIDIA	MURAGLIA DI MELE	CASE SPARSE IPPODROMO	ZONE MARINE
LUNEDI	O	O	O	O			X	X	X	X	X	X	X		
MARTEDI															
MERCOLEDI	O	O			O	O	X		X					X	X
GIOVEDI															
VENERDI			O	O	O	O		X		X	X	X	X	X	X
SABATO															

Premio nazionale Industria Felix, premiate due società siciliane: una è di Siracusa

Sono 2 le società con sede legale in Sicilia che si sono distinte per performance gestionali, affidabilità finanziaria e sostenibilità. Queste imprese figurano tra le migliori 122 a livello nazionale, scelte in 18 settori strategici, insignite dell'Alta onorificenza di bilancio del Premio Industria Felix – L'Italia che compete, un riconoscimento assegnato sulla base di criteri oggettivi, che tiene conto di un incontrovertibile algoritmo di competitività (valutato sulla base dei bilanci depositati), del Cerved Group Score (l'indicatore di affidabilità finanziaria di una delle più importanti agenzie di rating in Europa) e in alcuni casi del bilancio/report di sostenibilità o della Dichiarazione non finanziaria per le aziende che ne sono in possesso. Le 2 società siciliane premiate per le performance pre-Covid sono la siracusana Irem Spa (tra le 15 top del settore Meccanica) ela agrigentina Traina Srl (tra le 20 top del settore Ambiente).

Le aziende sono state premiate, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei Ministri con delega alla programmazione economica Mario Turco, durante la tre giorni di edizione nazionale via web. L'evento, presentato dai giornalisti Angelo Mellone e Maria Soave, è organizzato dal trimestrale di economia e finanza supplemento con Il Sole 24 Ore, Industria Felix Magazine, diretto da Michele Montemurro, in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Sustainable Development, A.C. Industria Felix, con il patrocinio di Confindustria e le media partnership di Ansa e Il Sole 24 Ore.

Industria Felix ha inoltre messo in rete le imprese virtuose premiate coinvolgendole in un'innovativa Fiera digitale con business matching in programma per tutto il mese di novembre.

“In fasi particolari come questa che stiamo vivendo, – ha commentato Giovanni Musso, AD di Irem – le imprese che vogliono restare sul mercato hanno la necessità di una vera e più forte cultura d’impresa. Siamo soddisfatti per questo riconoscimento raggiunto grazie sia al lavoro di squadra ed alla condivisione piena degli obiettivi aziendali, sia all’impegno quotidiano e quello di tutti i nostri manager e dipendenti per assicurare risultati di tutto rispetto e performances sempre più evolute, guardiamo avanti con resilienza e consapevolezza”.

In/Architettura 2020, premio speciale per l'arch. Sanfilippo e il Caportigia Boutique Hotel

Tra i vincitori del Premio In/Architettura 2020 Sicilia e Calabria c’è anche un architetto siracusano. Si tratta di Alessandra Sanfilippo a cui è andato il premio speciale Vimar nella categoria “Intervento di riqualificazione edilizia”. L’architetto Sanfilippo ha firmato il progetto Caportigia Boutique Hotel, per il quale si è vista assegnare il prestigioso riconoscimento, durante la cerimonia che si è svolta sabato scorso a Giarre, presso RadicePura. Erano ben 139 i progetti candidati per la Sicilia e 13 per la Calabria.
Il progetto di Alessandra Sanfilippo ha preso le mosse dall’idea di una giovane coppia di creare, all’interno di un fabbricato storico, inserito in un contesto urbano di prestigio ma poco valorizzato, una struttura ricettiva di elevato standard qualitativo, pensata per una utenza moderna,

in stile contemporaneo, con l’obiettivo di portare l’utente all’interno di una esperienza ricettiva completa, avvolto dai colori, e dall’eleganza di un ambiente “ritrovato”.
Il rispetto delle caratteristiche tipologiche dei luoghi e la necessità di creare un flusso aperto “da e per la città” che fungesse da catalizzatore e promotore di un nuovo luogo urbano, hanno portato alla creazione di un grande ambiente al piano terra, reso possibile da importanti interventi strutturali, lasciati volutamente a vista. Il restauro dell’edificio ha infatti comportato la fusione delle diverse unità immobiliari che lo caratterizzavano, mediante la realizzazione di opere di cerchiatura dei setti murari. Tale intervento seppure realizzato con elementi metallici di notevoli dimensioni, si integra perfettamente con i toni dell’ambiente circostante e con il recupero dei materiali tipici delle costruzioni locali (pietra calcarea).
Il progetto di restauro e risanamento conservativo ha portato alla realizzazione di un boutique hotel con annesso ristorante-lounge bar, con ampi spazi comuni al piano terra. I piani superiori sono occupati invece dalle camere, che nella loro versione classic, superior e junior suite propongono diverse soluzioni di design perfettamente integrate nel contesto.
Per la particolare conformazione dell’edificio ogni camera risulta unica, diversa per distribuzione interna, design e uso dei decori, pur mantenendo come filo conduttore l’uso di linee pulite e dei materiali ceramici, provenienti da produzioni italiane, e la realizzazione degli arredi in legno di manifattura artigianale.

Siracusa. Giornata del Prematuro, il balcone di Terapia Intensiva Neonatale illuminato di viola

L’Asp di Siracusa celebra anche quest’anno la Giornata mondiale della Prematurità . Oggi, una serie di iniziative, nel rispetto dei limiti di sicurezza dettati dall’emergenza coronavirus, e con l’inaugurazione virtuale del Lactarium e della nuova sala per l’allattamento del reparto di Neonatologia e Utin dell’ospedale Umberto I di Siracusa.
Anche quest’anno per l’occasione sono state illuminate di viola, il colore mondiale della prematurità, la targa d’ingresso dell’ospedale Umberto primo, il balcone della Terapia Intensiva Neonatale al secondo piano visibile da via Testaferrata e tante piazze e monumenti in diversi comuni della provincia.
“Nonostante il periodo della pandemia che impegna molte energie – dichiara il direttore generale dell’ASP di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – un pensiero va ai neonati prematuri ed ai loro bisogni, alle loro famiglie e al personale sanitario che se ne occupa con dedizione, un messaggio di operosità che non si arresta ma anche un messaggio di speranza che ci fa guardare positivamente per il futuro”.
Un messaggio che il direttore generale rivolgerà martedì 17 novembre alle ore 15 dalla sala conferenze dell’ospedale di Siracusa al personale del reparto di Neonatologia e ai rappresentanti delle associazioni di volontariato impegnate a sostenere le famiglie dei piccoli prematuri e, attraverso loro, a tutti i genitori di piccoli nati prematuri che potranno collegarsi attraverso una piattaforma web con la sala conferenze. Nel rispetto delle misure di sicurezza per l’emergenza sanitaria da Covid-19, il direttore generale

rivolgerà il saluto dell'Azienda e inaugurerà virtualmente il lactarium del reparto per una migliore e più confacente gestione del latte materno omologo ma anche donato per i piccoli ricoverati e la nuova sala di allattamento allestita con comode poltrone e angolo tisane per le mamme. Assieme al direttore generale saranno presenti il direttore sanitario aziendale Salvatore Madonia, il direttore sanitario dell'ospedale Giuseppe D'Aquila, il direttore del Dipartimento Materno infantile Antonino Bucolo, il direttore del reparto Massimo Tirantello e la presidente dell'Associazione PiGiTin Anna Messina.
"Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che ci sostengono nell'affrontare questo impegno per diffondere la conoscenza della prematurità in tutte le sue sfumature – dichiara il primario del reparto di Neonatologia e Utin dell'ospedale Umberto I di Siracusa Massimo Tirantello – con un ringraziamento alla equipe, agli infermieri, a tutte le associazioni che con noi condividono l'impegno, "Vivere onlus coordinamento nazionale delle associazioni per la neonatologia", con cui ci confrontiamo per organizzare la settimana mondiale della prematurità a Siracusa e in provincia, Pi. Gi. Tin (Piccoli Giganti in Tin) che si esprime anche nel volontariato in UTIN, anche se in atto adeguato per la pandemia, per le famiglie dei piccoli prematuri, grazie a un concordato con l'ospedale Umberto I di Siracusa, sostenendole nel viaggio di ritorno a casa con i propri figli".
L'obiettivo è, anche quest'anno, quello di fare conoscere un dato importante: nel mondo 1 bambino su 10 dieci è prematuro. La "Giornata Mondiale della Prematurità" è una manifestazione globale, celebrata in più di 80 paesi dal 2011. L'UOC di Neonatologia con UTIN dell'ospedale Umberto primo di Siracusa è l'unico centro specializzato della provincia, con operatori sanitari di elevata professionalità e attrezzato per l'assistenza dei piccoli nati al di sotto della 37esima settimana di gravidanza.

Siracusa. Si è spento Nuccio Castagnino, fu consigliere, assessore e presidente Aias

Lutto nel mondo della politica. Si è spento nella notte Albino (Nuccio) Castagnino, esponente della Dc, per due volte consigliere comunale negli anni ’90 e assessore alle Politiche Sociali. Castagnino, 71 anni, fu anche presidente dell’Aias. Dedicò il suo impegno alla città, in un momento di cambiamenti importanti. Colpito da poliomielite all’età di 8 anni, si occupò sempre dei più deboli. I funerali si terranno domani nella parrocchia del Sacro Cuore (orario ancora da comunicare).